

Divulgazione immediata  
8 dicembre 2006

## **RAPPORTO DEL GRUPPO DI LAVORO COMUNITARIO PER I DELITTI DETTATI DALL'ODIO**

L'Hate Crimes Community Working Group (Gruppo di lavoro comunitario per i delitti dettati dall'odio) è stato nominato dal Procuratore generale Michael Bryant e dal Ministro della sicurezza comunitaria e dei servizi correzionali Monte Kwinter nel dicembre 2005. Il mandato del gruppo era quello di consigliare i ministri sulle strategie per combattere i delitti dettati dall'odio nella provincia, incluse le misure per migliorare i servizi alle vittime di delitti dettati dall'odio e per ridurre i casi di crimini dettati dall'odio diretta sia agli individui che alle comunità in generale.

I 10 membri hanno apportato diverse prospettive comunitarie, abilità e esperienze nella lotta alla criminalità dettata dall'odio. Il gruppo di lavoro ha esaminato le ricerche pubblicate, ha tenuto riunioni comunitarie regionali e gruppi di studio, ha fatto circolare un questionario elettronico alle agenzie coinvolte nei lavori riguardanti i crimini dettati dall'odio e ha incontrato degli studiosi universitari, avvocati, funzionari del governo, personale dei servizi alle vittime, procuratori, polizia ed educatori. Il gruppo di lavoro ha ascoltato direttamente i rappresentanti di molti gruppi vittimizzati, quali gli autoctoni, i canadesi africani, gli ebrei, gli arabi, i musulmani, le persone dell'Asia del sud est e dell'est e i gruppi di lesbiche, omosessuali, bisessuali, transgender, bi-spirituali e comunità intersessuali. In tutto, il gruppo di lavoro ha ricevuto commenti da più di 600 persone interessate e da membri della comunità.

### **Membri del gruppo di lavoro comunitario per i crimini dettati dall'odio**

Presidente: Karen Mock

Membri: Marie Chen, Germaine Elliott, Bernie Farber, Raja Khouri, Ijaz Qamar, Uzma Shakir, Howard Shulman, Anne-Marie Stewart, Jane Tallim.

### **Strategia proposta**

Il gruppo di lavoro ha proposto una strategia per incoraggiare la proattività, la comprensione, l'innovazione e l'efficacia in risposta ai crimini e agli incidenti dettati dall'odio e in supporto delle vittime di crimini dettati dall'odio. La strategia va oltre le offese dettate dall'odio identificate nel *Codice penale*, essa si occupa non solo degli atti individuali di odio, ma anche degli atteggiamenti, dei sistemi, delle strutture e disposizioni che le facilitano o scusano.

Il gruppo di lavoro ha incluso dichiarazioni di obiettivi e traguardi per ogni componente della strategia e ha proposto delle soluzioni per raggiungerle. La strategia include una vasta gamma di aree relative all'odio e ai crimini dettati dall'odio, inclusi la posizione unica del popolo aborigeno, il ruolo delle comunità, l'istruzione e la formazione per le figure professionali che trattano le vittime, i servizi per le vittime, gli interventi e i ricorsi all'interno del sistema giudiziario e la sensibilizzazione e comprensione del pubblico.

Questo documento sarà tradotto in 21 lingue e sarà disponibile a breve sul sito [www.attorneygeneral.jus.gov.on.ca](http://www.attorneygeneral.jus.gov.on.ca).

Il rapporto completo è disponibile in inglese e francese sul sito Internet del ministero [www.attorneygeneral.jus.gov.on.ca](http://www.attorneygeneral.jus.gov.on.ca).

- 30 -

Contatti:

Brendan Crawley  
Ministero del Procuratore generale  
Dipartimento comunicazione  
(416) 326-2210

Anthony Brown  
Ministro della sicurezza comunitaria e dei  
servizi correzionali  
Dipartimento comunicazione  
(416) 314-7772

[www.attorneygeneral.jus.gov.on.ca](http://www.attorneygeneral.jus.gov.on.ca)